

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 1

Rubrik: Mosaico elvetico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nuova direzione all'ASS

Alla fine del 1990, *Ferdinand R. Imesch*, direttore dell'Associazione svizzera dello sport (ASS), ha chiesto e ottenuto il pensionamento anticipato. L'oggi 62.enne ha passato quasi un quarto di secolo alla Casa dello sport, sulla Laubeggstrasse 70 in quel di Berna.

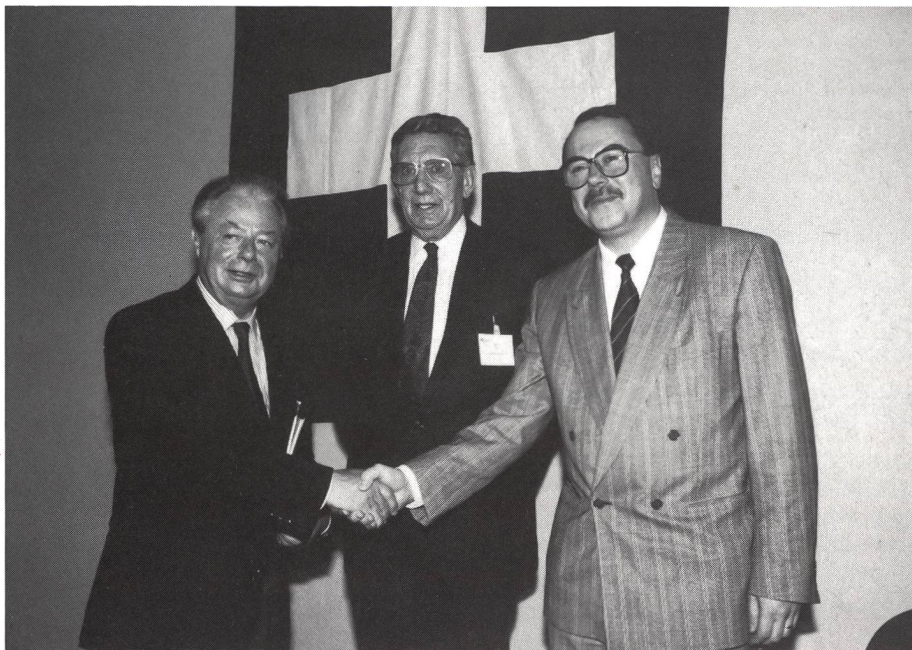
1966 – lo sport svizzero d'élite è ansimante, dopo le disavventure ai Giochi olimpici di Innsbruck del 1964. Viene creato il Comitato nazionale per lo sport d'élite e, sorprendentemente, alla sua testa viene chiamato Imesch, sconosciuto negli ambienti sportivi, maggiore dello Stato maggiore dell'istruzione, diplomato alla Scuola dello sport di Colonia. Non ha tardato a rivelare le sue grandi doti organizzative e di coordinatore. Lo sport di punta elvetico ne ricavò subito profilo e successi.

Viene nominato direttore dell'ASS nel 1971, dopo l'improvvisa morte dell'allora segretario generale dell'ASS, Rolf Bögli, in un periodo in cui la federazione delle federazioni sportive svizzere stava dandosi nuovi obiettivi. Ferdinand R. Imesch ne diventa dirigente dinamico, cooperativo, convincente ed esigente.

Brillante anche sul piano internazionale: presidente del Comitato per lo sviluppo dello sport del Consiglio d'Europa, vicepresidente del Gruppo di lavoro internazionale per gli impianti sportivi e del tempo libero (IAKS) e membro di altri svariati gruppi europei e mondiali. Le sue qualità diplomatiche, le sue conoscenze linguistiche ne fanno un'autentica personalità di mediatore. Rimarrà d'ora in poi legato all'ASS con incarichi su questioni internazionali.

Ferdinand R. Imesch, «Ferdì» per gli amici, è però anche un appassionato d'arte e d'antichità: ha studiato musica e ha promosso, dove ha potuto, il rapporto fra sport e arte. Numerose sono state le esposizioni organizzate sotto la sua egida alla Casa dello sport.

La SFSM gli è riconoscente per la lunga e amichevole collaborazione e per il suo impegno a favore della Scuola dello sport.



F.R. Imesch (a sinistra) con H. Möhr presidente centrale dell'ASS e il nuovo direttore M. Blatter.

Gli succede *Marco Blatter*, 46 anni, finora suo sostituto; lic. rer. pol. con esperienza professionale alle FFS, nell'industria privata e nell'amministrazione federale. Un passato attivo nello sport (soprattutto nel calcio) e nel giornalismo sportivo. Nel 1983 è entrato al servizio dell'ASS quale vice di Imesch. Pure dotato per le lingue, molto umore e profonde conoscenze

nel campo dell'organizzazione. Della sua nuova funzione dice: «Porre lo sport sotto la giusta luce nella società e fra i giovani e collaborare nella ricerca delle soluzioni ai problemi delle federazioni».

Gli auguriamo molti successi nelle sue funzioni, convinti che saprà continuare i buoni rapporti con la SFSM.

Chi va e chi viene...

di Heidi Haussener, presidente CFS

Nuovo membro CFS



nominato *Albino Behrens*, ten col, 1929.

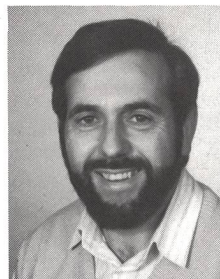
Il neoletto è insegnante di scuola media (prof. dr phil.) a Zurigo e negli anni 50 era fra i migliori nazionali di corsa d'orientamento. Attualmente presiede

Successore del div Jean-Claude Kunz, rappresentante dell'Aggruppamento dell'Istruzione, scomparso nell'aprile dell'anno passato, il Dipartimento dell'Interno ha

la Commissione per lo sport militare, l'organo consultivo del Capo dell'Istruzione dell'esercito. Collabora inoltre nella Commissione Sport per Tutti dell'ASS e nel comitato sportivo della città di Zurigo.

La CFS si rallegra di poter contare sulla sua collaborazione e presenta i complimenti per la nomina.

Ispettori federali G+S che vanno...



Klaus Vogler, insegnante, di Sachseln (OW), nel 1980 ha assunto le funzioni di ispettore federale G+S per il suo cantone. Insieme con Guido Caprez e Hans Ettlín ha

partecipato all'eccezionale sviluppo di

questo settore. Ha potuto constatare che il movimento di promozione sportiva giovanile ha assunto, con il passare degli anni, sempre più l'approvazione degli abitanti di questo piccolo cantone di montagna. Questo impegno si è concretizzato con l'introduzione del programma complementare cantonale - approvato da governo e parlamento - denominato «Sport giovanile Obvaldese».

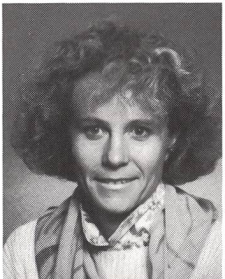


Alois Stolz, insegnante di Appenzello, dopo sei anni di attività quale ispettore federale G+S nel suo cantone, si ritira. È uno dei pochi che può vantare un passato di

attivo monitore dell'Istruzione preparatoria. La sua attività professionale lo ha sempre tenuto a stretto contatto con lo sport giovanile. Purtroppo, a causa di un'indisposizione fisica, gli è stato d'obbligo lasciare questo suo impegno.

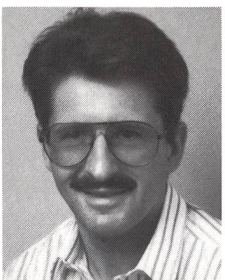
La CFS esprime i suoi più profondi ringraziamenti ai due dimissionari per il loro impegno a favore dello sport giovanile. Il loro lavoro in questo settore è stato caratterizzato da benevole e amichevole collaborazione con le istanze federali.

... Ispettori che vengono



Heidi Kung-Kathrin, 1954, di Sarnen. Quella ch'era impiegata di commercio e oggi giorno casalinga, nella sua nuova funzione può contare su un'ampia attività

polisportiva. Con questa nomina, salgono a due le «ispettrici» federali G+S. La prima è stata nel canton Berna.



Josef Eugster, 1954, di Appenzello. Il neoeletto può essere definito un «Insider». E, infatti, dal 1979 era capo dell'ufficio cantonale G+S per l'Appenzello interno. Cambiamenti all'interno dell'amministrazione del piccolo stato svizzero-orientale, si è arrivati a questa felice soluzione.

...

Corso di aggiornamento delle scienze dello sport

Politecnico federale di Zurigo 22/23 ottobre 1990

di Bixio Caprara

Lo scorso 22 e 23 ottobre si è svolto presso il Politecnico federale di Zurigo il IX corso di aggiornamento per le scienze sportive organizzato dalla facoltà di educazione fisica.

Tema del corso «lo sport e il suo insegnamento nell'evoluzione della società attuale». Tra le varie conferenze e i gruppi di lavoro che in vario modo e con molto impegno hanno affrontato l'interessante quesito ci sembra importante riportare la presentazione, avvenuta in questa sede, delle modifiche apportate al curriculum di studi necessari per l'ottenimento del diploma 2 di docente di educazione fisica.

Nuova organizzazione dei corsi

Innanzitutto la formazione ha subito una modifica di tipo strutturale che è sfociata in una nuova organizzazione delle ore settimanali dei vari semestri. Queste le caratteristiche fondamentali:

1. Il curriculum è ora caratterizzato da un primo blocco di esami dopo il secondo semestre (I. Vordiplomprüfungen) e da un secondo blocco dopo il quarto (II. Vordiplomprüfungen).
2. Il diploma 1 viene acquisito dopo il sesto semestre.
3. Le ore di lezione dopo il quinto semestre si sono ridotte in quanto il montante minimo di ore necessarie per il diploma 2 è passato da 200 a 160 ore semestrali. L'obiettivo è di lasciar maggior tempo a disposizione per l'avvio di uno studio di una seconda materia presso l'Università. Coloro i quali hanno ancora vissuto la situazione precedente e le notevoli difficoltà che esistevano per poter combinare uno studio supplementare non possono che rallegrarsi di questa innovazione.
4. Il curriculum è stato analizzato nei particolari e sono stati tolti inutili doppioni. In modo particolare nell'ambito delle lezioni pratiche.

Nuova proposta: lo studio complementare

Abbiamo visto che le nuove modifiche decise con la riduzione delle ore semestrali minime, hanno creato nuovi spazi di manovra.

Questi spazi non sono stati lasciati esclusivamente a disposizione per un eventuale studio di una seconda disciplina. In effetti i responsabili della

formazione hanno pensato bene di proporre quale valida alternativa lo studio complementare. Questo indirizzo vuole proporre un approfondimento delle conoscenze nell'ambito economico così da poter favorire un inserimento del futuro diplomato in attività esterne al mondo scolastico. Desideriamo darvi una breve informazione sui contenuti dello studio complementare senza la pretesa di essere esaustivi.

Due sono i gruppi di discipline caratterizzanti questa proposta:

Gruppo 1

- Management e sport nel tempo libero
- Economia aziendale, contabilità, marketing

Gruppo 2

- Organizzazione
- Stage di lavoro esterni
- Discipline supplementari pratiche e teoriche

A queste materie si aggiungono corsi settimanali compatti e la partecipazione a un seminario. A queste condizioni si potrà poi presentarsi agli esami finali. Lo studio complementare si conclude con l'obbligo di lavorare durante 2 o 3 mesi in una ditta, società o ente che possa permettere di confrontarsi direttamente con quanto appreso.

Obiettivi

Questa nuova proposta amplia le possibilità professionali per lo studente di educazione fisica finora ancorato all'idea di passare all'insegnamento scolastico.

È invece ben evidente che il mondo dello sport ha conosciuto in questo ultimo decennio uno sviluppo particolare diventando un polo di interesse economico di tutto rispetto. Questo

sviluppo ha portato con sé anche nuove possibilità di lavoro in vari settori come: in società sportive, federazioni, ditte di articoli sportivi, sponsoring, centri fitness, nella riabilitazione, ecc.. L'accresciuto interesse assunto dallo sport quale occupazione del tempo libero, quale elemento fondamentale di prevenzione della salute e in generale, quale fenomeno di massa è una realtà nota a tutti e non sembra conoscere cedimenti.

Di conseguenza sembra evidente che gli enti che si occupano in varie forme di rispondere all'accresciuta domanda nel settore dello sport abbiano bisogno di specialisti del ramo. Sembra dunque essere evidente che anche la formazione di maestri di sport cerchi risposte appropriate.

Il corso complementare è concepito in modo da poter essere frequentato sia da studenti nell'ambito della formazione per l'ottenimento del diploma 2, sia da docenti già in possesso del diploma 2 che desiderassero ampliare le proprie conoscenze nel mondo dello sport. Per questi ultimi, specialmente pensando a chi non abita nelle vicinanze di Zurigo, esistono importanti problemi organizzativi, si pensi solo al fatto di doversi spostare un giorno alla settimana al Politecnico. La direzione dei corsi è però molto aperta a valutare ogni singolo caso in modo da trovare soluzioni personalizzate qualora vi fosse l'interesse a seguire il corso supplementare.

Conclusioni

La constatazione d'obbligo è molto positiva e relativa alla mobilità della nostra formazione, non bloccata in schemi che sono stati superati dagli eventi bensì alla ricerca di valide alternative. L'obiettivo chiaro è di dare a coloro che potranno essere importanti agenti, in tutto quanto oggi capita sotto la definizione di sport, le basi e le conoscenze per reagire e per inserirsi in ogni settore con un ruolo il più possibile attivo.

Osservazione

Siamo volentieri a disposizione per eventuali informazioni (tel. 093 67 42 42) oppure è possibile telefonare direttamente al segretariato della facoltà di Educazione fisica (tel. 01 256 42 30-26).

**Donate
il vostro sangue**



ESSM Eidgenössische Sportschule Magglingen
EFSM Ecole fédérale de sport de Macolin
SFSM Scuola federale dello sport di Macolin
SFSM Scuola federale da sport Magglingen

Formazione maestri/e di sport SFSM 1991/93

Sono aperte le iscrizioni al prossimo ciclo di studi per la formazione di maestri e maestre di sport della Scuola federale dello sport di Macolin (SFSM). Durante il biennio, i candidati seguono un'istruzione teorica, pratica e didattica in vista dell'ottenimento del diploma federale di maestro/a di sport SFSM, professione che apre ampie possibilità nel mondo dell'insegnamento sportivo (scuole professionali, federazioni, club ecc.).

Esami d'ammissione

Sono in programma nel giugno 1991 e occorre presentarsi soddisfacendo alle seguenti condizioni:

- età minima 20 (compiuti all'inizio del ciclo di studi)
- candidati maschi con la scuola reclute già effettuata
- certificato di buona condotta
- certificato di fine tirocinio (formazione di almeno due anni) o formazione scolastica corrispondente
- ottimo stato di salute generale
- buona cultura generale
- padronanza del tedesco e del francese tale da poter seguire con profitto l'insegnamento in queste due lingue
- ottime attitudini nelle discipline sportive: ginnastica agli attrezzi, atletica, nuoto e tuffi, giochi di squadra, ecc. (un vantaggio è dunque la polisportività)
- brevetto di samaritano della Federazione svizzera dei samaritani
- brevetto I della Società svizzera di salvataggio

Atleti d'élite

Gli atleti in possesso del certificato corrispondente del CNSE hanno la possibilità - se taluni presupposti sono soddisfatti - di seguire questa formazione sull'arco di un quadriennio. La SFSM e le rispettive federazioni forniscono le relative informazioni.

Numero chiuso

I posti di studio a disposizione sono al massimo 30, di cui 4-6 riservati agli atleti d'élite

Termine d'iscrizione

15 aprile 1991 (consegna dei documenti d'annuncio)

Esami d'ammissione

1. parte: 2 (sera) - 7 aprile 1991 (pratica e teoria)
2. parte: 17-19 giugno 1991 (colloqui «occupa i candidati solo un giorno»)

Inizio del prossimo ciclo

16 settembre 1991

Documentazione

Da richiedere presso la Scuola federale dello sport, segreteria dell'Istruzione, 2532 Macolin, a partire da febbraio 1991.